

XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"
A cura della Società di Studi Geografici

OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE: Risorse / Resources

02 / 2026

Genova, 14 dicembre 2026
Università degli Studi di Genova



XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

Sessione proposta

N* Sessione	22
Proponente	* Capocéfalo Valentina, ** Ciervo Margherita, *** Gamberoni Emanuela, **** Dumont Isabelle, ** Sonmez Cansu
Università o Ente di appartenenza	* Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, ** Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Giurisprudenza, *** Università degli Studi di Verona Dipartimento di Cultura e Civiltà, **** Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze Politiche
Tipologia della sessione	Sessione workshop
E-mail Recapito telefonico	valentina.capocéfalo@unimi.it
Titolo della sessione	Geografie sociali delle risorse: estrattivismo, poteri e trasformazioni territoriali
Descrizione	La contemporaneità è segnata da processi di produzione, appropriazione e valorizzazione delle risorse che – al di là delle narrazioni sullo sviluppo sostenibile e sulla transizione ecologica ed energetica – ne compromettono la disponibilità nel lungo periodo e accentuano le disuguaglianze socio-spaziali. In questo contesto, la sessione intende interrogare criticamente il concetto di risorsa a partire dalle prospettive dell'estrattivismo e del neoestrattivismo, assunti come paradigmi interpretativi capaci di mettere in luce le dinamiche di potere che sottendono le relazioni sociali e tra società e natura, nonché i processi attraverso cui determinati elementi vengono definiti, valorizzati e governati come risorse. La riflessione si articola, in particolare, a partire da alcune specifiche domande. In che modo le risorse vengono costruite e mobilitate – tanto sul piano discorsivo, quanto su quello materiale – nell'ambito delle politiche ambientali, energetiche e/o di sviluppo? Attraverso quali strategie, dispositivi e strumenti? Come le politiche sovralocali, le multinazionali e la finanza alimentano l'appropriazione e la concentrazione del controllo sulla terra e sulle altre risorse? Come ne ridistribuiscono benefici, costi e potere decisionale nei territori? Quali culture, infrastrutture epistemiche e competenze supportano tali processi? Quali impatti territoriali (dunque sociali, ambientali, paesaggistici ed economici) si producono e quali forme di resistenza, conflitto, negoziazione o cooperazione si generano? Una specifica attenzione sarà riservata alla dimensione pubblica e al ruolo delle comunità abitanti, dei movimenti sociali, delle associazioni, dei comitati e degli altri soggetti collettivi, nonché alle condizioni istituzionali, procedurali e agli elementi relazionali che facilitano o impediscono un loro coinvolgimento effettivo nei processi decisionali. La sessione intende così mettere in relazione i processi di

	costruzione e uso delle risorse, le geografie del potere e le ricadute territoriali, considerando anche l'emergere di pratiche contro-egemoniche capaci di mettere in discussione le narrazioni dominanti e di aprire prospettive alternative sulla definizione, valorizzazione e gestione delle risorse. A partire da queste premesse, la sessione accoglie contributi teorici e studi empirici dedicati, da un lato, a progettualità localmente contestate che chiamano in causa le nozioni di risorsa, potere e territorio e, dall'altro, a esperienze e pratiche di partecipazione capaci di superare una logica meramente consultiva, orientandosi verso forme di co-produzione della conoscenza e di partecipazione sostanziale. Particolare attenzione sarà riservata - pur senza carattere esclusivo - al contesto italiano urbano e rurale, quale caso esemplificativo dell'esito dell'attuazione delle politiche europee e delle agende globali negli ambiti descritti.
Eventuali Chair e discussant	